

“FABRICA EUROPA”

La strategia dell'UE per il 2020 sarà chiaramente incentrata sull'innovazione. L'attenzione verso una crescita sana e su un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione è la strada giusta da percorrere se vogliamo affrontare con successo gli effetti della crisi e sfruttare il valore aggiunto europeo. Nel periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 saranno rafforzati gli strumenti finanziari per la promozione dell'economia dell'innovazione e verranno sostenute le politiche di sviluppo economico sostenibile dei territori costruite sul concetto di “*Public and Private Partnership*”. Tale orientamento è basato sulla considerazione che solamente attraverso i percorsi di *Multilevel governance*, fondati sulla concertazione e sulla partecipazione attiva di tutti gli stakeholder implicati nei processi di sviluppo economico, si riuscirà ad assistere l'innovazione.

Ne consegue l'importanza di puntare su un nuovo concetto, più ampio, di innovazione, che sia in grado di provvedere alle necessità territoriali e di cogliere tutte le potenzialità dei diversi settori, perché innovare, oggi, non significa concentrarsi unicamente sulla tecnologia, ma guardare anche ad altri modelli d'innovazione: di processo, sociale, di design, legata ai servizi, al branding ed alle industrie creative e culturali. Occorre quindi attivare dei processi in grado di capitalizzare le strategie di politiche ed i risultati di progetti efficaci sui territori e nei sistemi imprenditoriali.

Attraverso l'azione “Fabrica Europa” si promuoverà l'attivazione di un “network strategico” tra Regioni, Province, Università e Camere di Commercio per trasferire operativamente sul territorio il concetto di “Tripla Elica” ed i principi dell'Unione dell'Innovazione.

Con il termine “Tripla Elica” si identifica quel percorso finalizzato alla creazione di un modello di sviluppo economico basato sull'interazione tra governo-impresa-università. In coerenza con quanto sopra affermato, l'iniziativa “L'Unione dell'innovazione” si basa su un concetto ampio di innovazione che comprende non solo prodotti e processi nuovi o perfezionati, ma anche servizi, nuovi metodi di marketing, branding e design, nuove forme di organizzazione aziendale e accordi di collaborazione. L'innovazione è, quindi, intesa come un sistema aperto in cui collaborano e interagiscono diversi attori.

È quindi necessario che il sostegno pubblico adatti le proprie strategie, ed i propri interventi, ai bisogni del sistema economico attivando interventi di innovazione in grado di massimizzare l'impatto della politica locale e per assistere il processo d'integrazione tra aree rurali ed urbane.

L'obiettivo generale

Assistere lo sviluppo economico delle aree rurali e scarsamente popolate dello spazio di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia “Marittimo” favorendo l'accesso delle PMI ai processi di innovazioni definiti dalla strategia “Europa 2020”, la creazione di nuove imprese “innovative” e la cooperazione tra reti d'impresе.

Di seguito vengono elencate le priorità strategiche di “Fabrica Europa”:

1. **Promuovere la costituzione di “partenariati locali” per l'innovazione;**
2. **Favorire i processi d'innovazione e di creatività nelle PMI;**
3. **Sostenere i percorsi di apprendimento permanente nella ricerca e nell'innovazione;**

4. Rafforzare le collaborazioni istituzionali per assistere le sinergie tra gli strumenti politici e di programmazione;
5. Promuovere le reti d'impresa nello spazio transfrontaliero.

Principali azioni da realizzare

Promotori dell'innovazione

Attivazione di un gruppo di esperti per assistere le imprese transfrontaliere nei processi d'innovazione. I promotori avranno il compito di facilitare l'accesso alle opportunità d'innovazione assistendo gli imprenditori nei percorsi formativi ed informativi e promuovendo le relazioni tra imprese, Pubblica Amministrazione e strutture di ricerca anche attraverso l'accesso alle opportunità di finanziamento pubbliche e private.

Voucher dell'innovazione

Il voucher per l'innovazione è uno strumento di promozione per assistere la cooperazione fra settore imprenditoriale e mondo accademico per la qualificazione delle PMI nell'ambito dell'innovazione. Il voucher per l'innovazione è concepito per imprese piuttosto piccole che finora non investono regolarmente nell'innovazione e non dispongono di personale addetto alla ricerca e allo sviluppo (R&S) e dipendono quindi dal trasferimento di sapere dall'esterno. Attraverso tale azione si vogliono incentivare e trasformare le collaborazioni tra PMI, Università e Centri di ricerca in sedi di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi.

Mobilità dei "Giovani Imprenditori"

Realizzazione di un'azione di scambio tra giovani imprenditori per stimolare l'imprenditorialità ed incoraggiare la cooperazione imprenditoriale nello spazio transfrontaliero. Attraverso tali attività i giovani imprenditori guadagneranno in competenze e prospettive che si riveleranno fondamentali durante la fase di start-up, di gestione e di posizionamento strategico dell'impresa.

Incubatore di professioni

Attivazione di una serie di incubatori di professioni per accompagnare i giovani nello sviluppo di competenze innovative ed adeguate ai bisogni della *Green economy* ed ai processi d'integrazione tra ambito rurale ed urbano. L'incubatore viene pensato come un ambiente carico di energia ed opportunità, che permetterà di esprimere con efficacia il potenziale dei giovani, valorizzando appieno le risorse umane, organizzative ed economiche.

Reti d'impresa transfrontaliere

Realizzazione di un'azione pilota finalizzata alla promozione di reti d'impresa transfrontaliere tramite l'animazione ed il supporto all'utilizzo del "Contratto di reti d'impresa". Attraverso un'attività di scouting saranno identificati i settori più attrattivi per l'utilizzo del Contratto e successivamente si attiveranno le iniziative di animazione e di supporto per la sostenibilità degli interventi previsti.